



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: RIPETUTI BLACKOUT E INTERRUZIONI DELL'ENERGIA ELETTRICA IN CITTA'. STATO ATTUALE DELLA RETE, INVESTIMENTI EFFETTUATI, MANUTENZIONE, PIANI EMERGENZIALI E TUTELA DELLA POPOLAZIONE FRAGILE, DEL COMMERCIO E DELLA VIABILITA'

PREMESSO CHE

- nel corso degli ultimi giorni la Città di Torino è stata interessata da numerosi blackout e ripetute interruzioni dell'energia elettrica che hanno coinvolto diversi quartieri cittadini, causando gravi disagi ai residenti, alle attività commerciali, ai servizi e alla viabilità;
- gli episodi verificatisi nei giorni scorsi hanno interessato, secondo quanto riportato dagli organi di stampa, quartieri quali Barriera di Milano, Parella, Borgata Lesna, Rebaudengo, Crocetta, Cit Turin, Centro, Madonna del Pilone, Borgo Po, Mirafiori Sud e altre aree cittadine;
- in data 26 maggio 2026 il quotidiano Torino Oggi riportava che “migliaia di famiglie” erano rimaste senza corrente per ore e che il Sindaco stesso aveva dichiarato la necessità di un “serio piano di manutenzione e sostituzione della rete elettrica cittadina”, evidenziando criticità legate alla rete di media tensione, ai cavi e alle stazioni di trasformazione;
- sempre secondo gli articoli pubblicati in questi giorni, il sovraccarico della rete dovuto alle elevate temperature e all'utilizzo diffuso di climatizzatori starebbe mettendo in evidenza una fragilità strutturale dell'infrastruttura elettrica torinese;
- il 27 maggio 2026 Rai News Piemonte riferiva di blackout “a raffica” nei quartieri centrali della città, parlando esplicitamente di una rete “obsoleta” e ricordando che situazioni analoghe si erano già verificate nell'estate del 2025, quando in poche settimane si registrarono numerose e importanti interruzioni di corrente;
- ulteriori articoli pubblicati in questa settimana hanno evidenziato disagi prolungati per cittadini e attività economiche, con semafori spenti, problemi alla circolazione stradale, disservizi per negozi, uffici, esercizi pubblici e residenti;
- anche le segnalazioni dei cittadini sui social network e sulle piattaforme online mostrano una situazione di forte esasperazione, con riferimento a blackout ricorrenti, interruzioni prolungate e timori circa l'assenza di adeguati investimenti strutturali sulla rete;

CONSIDERATO CHE

- fenomeni analoghi si erano già verificati nel corso dello scorso anno, soprattutto durante i mesi estivi, interessando numerosi quartieri cittadini e causando disagi diffusi;
- nel maggio 2026 è stata inaugurata da Ireti una nuova stazione di trasformazione elettrica nella zona nord della città, con un investimento annunciato di circa 25 milioni di euro, presentata come infrastruttura strategica per migliorare l'affidabilità della rete elettrica torinese;
- nonostante tali annunci, i recenti blackout sembrano evidenziare il permanere di significative criticità infrastrutturali e manutentive;
- il servizio elettrico costituisce infrastruttura essenziale e strategica ai fini della sicurezza urbana, della tutela della salute pubblica, della continuità delle attività economiche e del funzionamento dei servizi cittadini;
- i blackout incidono in modo particolarmente grave sulle persone fragili, sugli anziani, sugli studi medici, sui soggetti non autosufficienti, sulle persone che utilizzano apparecchiature elettromedicali, oltre che sul commercio, sui pubblici esercizi, sui sistemi di sicurezza, sul trasporto pubblico, sugli impianti elevatori e sulla circolazione stradale;
- l'articolo 32 della Costituzione tutela la salute quale diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività;
- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" attribuisce agli enti locali specifiche responsabilità in materia di pianificazione e gestione delle emergenze;
- il Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) attribuisce al Sindaco responsabilità quale autorità locale di protezione civile e di tutela dell'incolumità pubblica;
- ARERA, attraverso la regolazione nazionale della qualità del servizio elettrico, prevede specifici obblighi in materia di continuità del servizio, manutenzione e indennizzi automatici in caso di interruzioni prolungate;

RILEVATO CHE

- i ripetuti blackout stanno assumendo carattere sistemico e non più episodico;
- la frequenza e l'estensione territoriale delle interruzioni sembrano dimostrare criticità strutturali della rete elettrica cittadina;
- risulta necessario comprendere quali interventi siano stati concretamente realizzati dopo i blackout verificatisi nel 2025 e se tali interventi siano stati sufficienti;
- appare necessario chiarire se la Città disponga di un piano di emergenza integrato e coordinato per fronteggiare eventi estesi di interruzione dell'energia elettrica, specialmente durante periodi di caldo intenso;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano le cause ufficialmente accertate dei blackout e delle interruzioni di energia elettrica verificatisi negli ultimi giorni sul territorio cittadino;
2. se la Città abbia ricevuto da Ireti, Iren o dagli altri soggetti competenti relazioni tecniche dettagliate sulle criticità della rete elettrica torinese;

3. se, alla luce del ripetersi di tali episodi per il secondo anno consecutivo, la rete elettrica cittadina sia stata adeguatamente potenziata;
4. quali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano stati effettuati sulla rete dopo i blackout registrati nel 2025;
5. quanto si sia speso per gli interventi di cui al punto 4, rispettivamente per il 2025 e per l'anno corrente;
6. quali investimenti siano stati concretamente realizzati o programmati a seguito delle criticità emerse lo scorso anno;
7. quanto si sia speso per gli investimenti di cui al punto 6, rispettivamente per il 2025 e per l'anno corrente;
8. se gli investimenti annunciati risultino sufficienti rispetto all'aumento dei consumi energetici, alle ondate di calore e alle mutate esigenze della città;
9. se esista un piano di emergenza cittadino ad ampio raggio per fronteggiare blackout estesi e prolungati;
10. quali misure siano previste per la tutela delle persone fragili, degli anziani e dei soggetti dipendenti da apparecchiature elettromedicali;
11. quali protocolli siano previsti per garantire continuità ai servizi essenziali, al trasporto pubblico, alla viabilità, ai semafori, agli impianti di sicurezza, agli studi medici e alle strutture pubbliche;
12. se siano previsti tavoli permanenti di coordinamento tra Comune, Protezione Civile, gestori della rete elettrica, ASL, Prefettura e soggetti competenti;
13. quali siano le tempistiche previste per il completamento degli interventi di ammodernamento della rete elettrica cittadina;
14. se l'Amministrazione intenda richiedere ai gestori della rete un piano straordinario di investimenti e manutenzione, con particolare riferimento alle aree maggiormente colpite dai blackout;
15. se siano state valutate forme di ristoro o sostegno per le attività economiche e commerciali che abbiano subito danni o interruzioni dell'attività a causa dei blackout.

Torino, 28/05/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech